

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MARABINI MONICA - PRESIDENTE

ROMOLI ROMANA

BALDRATI TIZIANA

Comune di Pavullo nel Frignano

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 06/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imola, li 06/04/2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Monica Marabini- Presidente

Rag. Romana Romoli

Dott.ssa Tiziana Baldrati



INTRODUZIONE

I sottoscritti Monica Marabini, Romana Romoli e Tiziana Baldrati, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 28/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 5/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione: non sussiste la fattispecie;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 122 del 27/06/1996;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Frignano.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 23 al n. 35 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 22/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.25 del 05/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.006 reversali e n. 4.354 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dallo sfasamento temporale tra gli incassi, specie di imposte, ed i pagamenti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPER Banca filiale di Pavullo nel Frignano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	486.171,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	486.171,38

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0,00 e non corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi in quanto con reversale n. 1657 è stata incassata erroneamente la somma di € 208,50 nel capitolo di entrata dell'anticipazione ed è stato registrato il corrispondente impegno in uscita ancora aperto in uscita.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	486.171,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	226.343,49	745.445,28	486.171,38
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	4.400.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	3.519.961,36	2.398.045,31	1.709.350,83
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	212	309	335
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.178.546,92	880.516,19	1.187.603,21
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.492.299,84	2.437.211,36	2.718.635,12
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	7.213.592,54	9.530.547,63	11.495.479,04
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	24.054,50	11.133,18	15.492,97

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.718.635,12.

Conto economico come da modello di cui al DPCM 28/12/2011 sono le seguenti:

- Risultato della gestione	€	--830.647,06
- Risultato della gestione finanziaria	€	-104.599,16
- Risultato della gestione straordinaria	€	-1.131.094,97
- Risultato della gestione prima delle imposte	€	-2.066.341,19
- Risultato dell'esercizio complessivo	€	-2.249.012,17

Conto del Patrimonio, redatto in conformità ai criteri di cui al nuovo principio contabile succitato, presenta una consistenza patrimoniale netta di € 56.571.969,72.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.122.454,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	38.897.480,39
Impegni di competenza	-	36.331.212,92
SALDO		2.566.267,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.821.227,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.265.040,77
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.122.454,28

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.122.454,28
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	69.672,19
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		1.192.126,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		745.445,28	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		374.034,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.595.281,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		13.500.136,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		472.603,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1264,30
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1877.413,63 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.117.897,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		284.408,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	833.489,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		69.672,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1447.193,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.441.542,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		284.408,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.093.006,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.792.437,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1264,30
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			358.636,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.192.126,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		833.489,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		833.489,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	30.679,17	472.603,37
FPV di parte capitale	0,00	2.792.437,40

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui, è la seguente:

intervento	Importo	fonti di finanziamento
Implementazione sistemi informativi del comune di pavullo.	11.267,07	Entrate comune già incassate
Incarico professionale per la progettazione esecutiva ristrutturazione dell'edificio comunale denominato "Le Rimesse" 2^ stralcio	39.332,80	Entrate comune già incassate
Incarico professionale per frazionamento area ed accatastamento immobili in località lavacchio	2.570,12	Mutuo Cassa DD PP
Acquisizione piena proprietà del centro polifunzionale Serra di Porto	134.438,18	Entrate comune già incassate
Incarichi professionali per verifiche tecniche e collaudi edifici	22.204,00	Entrate comune già incassate
Lavori strada comunale pratolino malandrone e prestazioni tecniche	217.503,13	Entrate comune già incassate
Realizzazione opere di arredo urbano nel capoluogo	22.546,67	Entrate comune già incassate
Lavori di manutenzione straordinaria a strade comunali nel capoluogo e nelle frazioni anno 2016	3.800,60	Mutuo Cassa DD PP
Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento su strade e manufatti accessori - anno 2017.	26.622,29	Entrate comune già incassate
Accordo di collaborazione tra il comune di pavullo e dipartim. di scienze delle produzioni agroalimentari e dell'ambiente univ. di firenze	6.100,00	Entrate comune già incassate
lavori di realizzazione nuova viabilità di accesso al cimitero di Pavullo ubicato in località Monteobizzo	29.583,30	Entrate comune già incassate
Lavori di manutenzione straordinaria ad alcune parti del cimitero del capoluogo	63.349,72	Entrate comune già incassate
Rinuncia alla costruzione di tomba di famiglia nel cimitero di Montecuccolo	5.000,00	Entrate comune già incassate
Allestimento archivio comunale presso il nuovo magazzino comunale	50.264,00	Entrate comune già incassate
Lavori di ampliamento della scuola primaria di Verica	51.922,22	Entrate comune già incassate
Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano	1.000.000,00	Mutuo ICS
Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano	750.000,00	Contributo Fondazione C.R. di Modena
Lavori accessori all'interno del polo natatorio	175.900,00	Entrate comune già incassate
Manutenzione straordinaria ad alcuni tratti di strade comunali	148.062,97	Mutuo Cassa DD PP
Lavori di manutenzione straordinaria alla segnaletica stradale orizzontale e verticale	31.970,33	Entrate comune già incassate
Totale riaccertamento ordinario 2017	2.792.437,40	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	26.332,71	26.332,71
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	3.045.946,75	3.045.946,75
Per contributi agli investimenti	1.399.574,24	1.399.574,24
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	76.185,70	76.185,70
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	71.980,33	71.980,33
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	1.245.967,76	1.245.967,76
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	5.865.987,49	5.865.987,49

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	227.339,33
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	2.257,91
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	229.597,24
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	71.605,35
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (specificare)	0,00
Totale spese	71.605,35
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	157.991,89

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.877.556,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				745.445,28
RISCOSSIONI	(+)	4.740.120,81	32.093.016,87	36.833.137,68
PAGAMENTI	(-)	5.115.896,92	31.976.514,66	37.092.411,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			486.171,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			486.171,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.794.053,36	6.804.463,52	11.598.516,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.587.392,94	4.354.698,26	5.942.091,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			472.603,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.792.437,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)			2.877.556,29

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	645.365,05	1.845.364,76	2.877.556,29
di cui:			
a) Parte accantonata	731.159,32	1.202.634,92	1.940.949,20
b) Parte vincolata	67.609,44	642.729,84	705.334,75
c) Parte destinata a investimenti	35.000,00	0,00	217.295,05
e) Parte disponibile (+/-)	-188.403,71	0,00	13.977,29

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.877.556,29
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1805.418,99
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	6.000,00
Altri accantonamenti	129.530,21
Totale parte accantonata (B)	1.940.949,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	26.386,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	503.145,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	95.457,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.345,01
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	705.334,75
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	217.295,05
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.977,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 17/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.716.246,77	4.740.120,81	4.794.053,36	- 182.072,60
Residui passivi	6.795.099,71	5.115.896,92	1.587.392,94	- 91.809,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.122.454,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.122.454,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		25.706,03
Minori residui attivi riaccertati (-)		207.778,63
Minori residui passivi riaccertati (+)		91.809,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		-90.262,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.122.454,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-90.262,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		69.672,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.775.692,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 2.877.556,29

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	18.000,00	66.031,94
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	305.755,55	265.936,92
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	16.835,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	790,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	32.654,36	123.009,02
F.P.V. da riaccertamento straordinario	17.624,22	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	374.034,13	472.603,37

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	643.500,52	2.336.066,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	711.692,93	456.370,72
F.P.V. da riaccertamento straordinario	92.000,00	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.447.193,45	2.792.437,40

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

2336066,68

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Collegio invita l'Ente ad attivare quanto prima le procedure necessarie alla gestione integrata dei suddetti cronoprogrammi, per una rilevazione puntuale delle reimputazioni degli impegni.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.127.396,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti insussistenti	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	678.022,99
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.805.418,99

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 6.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.000,00, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 6.000,00 già accantonati per 5.000,00 euro sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso ed integrati di 1.000,00 euro nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non risultano perdite da finanziare da parte delle società partecipate relativamente ai bilanci d'esercizio 2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.841,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.272,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.113,29

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano debiti fuori bilancio che possano costituire passività potenziali da riconoscere alla data del 31/12/2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati da trasmettere con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	935.801,76	114.728,26	12,26%	821.073,50	318.278,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.331,05	1.331,05	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	14,07	14,07	100,00%	0,00	0,00
Totale	937.146,88	116.073,38	12,39%	821.073,50	318.278,00

Nel corso del 2017 l'attività di controllo sull'ICI/IMU evasa o elusa negli anni precedenti e il recupero di dette somme dovuto all'attività di liquidazione e accertamento è stato di euro 935.801,76.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.157.424,37	
Residui riscossi nel 2017	291.264,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	866.160,00	74,84%
Residui della competenza	821.073,50	
Residui totali	1.687.233,50	
FCDE al 31/12/2017	620.085,00	36,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 33.076,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per minori entrate da altri fabbricati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	124.410,75	
Residui riscossi nel 2017	124.389,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	21,33	0,02%
Residui della competenza	1.513.985,45	
Residui totali	1.514.006,78	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Non ci sono accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto l'accertamento delle somme rimaste a residuo per IMU avviene per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 194.275,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per coprire l'aumento dei costi del servizio smaltimento rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	857.434,54	
Residui riscossi nel 201	376.036,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	481.397,97	56,14%
Residui della competenza	521.562,09	
Residui totali	1.002.960,06	
FCDE al 31/12/2017	426.000,00	42,47%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	376.124,38	448.328,74	1.097.336,58
Riscossione	367.537,92	447.803,74	1.096.811,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	80.000,00	21,27%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permesso di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	525,00	
Residui riscossi nel 2017	525,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	525,00	
Residui totali	525,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	121.515,42	74.410,97	33.304,00
riscossione	15.648,83	-	783,82
%riscossione	12,88	-	2,35
FCDE	44.528,52	74.410,97	18.525,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	60.757,71	37.205,49	16.652,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	22.264,21	37.205,49	9.262,50
entrata netta	38.493,50	0,00	7.389,50
destinazione a spesa corrente vincolata	18.493,50	0,00	2.389,50
% per spesa corrente	48,04%		32,34%
destinazione a spesa per investimenti	20.000,00	0,00	5.000,00
% per Investimenti	51,96%	#DIV/0!	67,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per violazione codice della strada		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	197.519,60	
Residui riscossi nel 2017	17.438,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	180.080,98	91,17%
Residui della competenza	32.520,18	
Residui totali	212.601,16	
FCDE al 31/12/2017	166.467,00	78,30%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si rileva che i residui attivi rimasti per violazione codice della strada sono coperti dalla corrispondente somma nei residui passivi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 958,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: minori entrate di canoni per fitti di fabbricati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	123.579,90	
Residui riscossi nel 2017	123.579,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	51.326,42	
Residui totali	51.326,42	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asili nido - Centro gioco *	335.890,61	809.343,07	-473.452,46	41,50%	46,74%
Centri estivi	24.356,00	62.235,44	-37.879,44	39,14%	60,26%
Impianti sportivi	33.270,76	152.520,33	-119.249,57	21,81%	25,76%
Mensa dipendenti	366,66	28.708,58	-28.341,92	1,28%	1,72%
Mense scolastiche	836.040,10	845.553,30	-9.513,20	98,87%	98,97%
Parcometri	71.980,33	9.616,89	62.363,44	748,48%	816,33%
Pinacoteca e galleria	12.652,50	64.288,89	-51.636,39	19,68%	20,68%
Pre-post scuola	22.579,96	41.020,00	-18.440,04	55,05%	73,18%
Trasporti funebri	32.850,00	0,00	32.850,00		
Trasporti scolastici	83.338,46	462.635,71	-379.297,25	18,01%	20,26%
Uso di locali adibiti a riunioni	322,00	0,00	322,00		83,33%
Totali	1.453.647,38	2.475.922,21	-1.022.274,83	58,71%	61,83%

Il Collegio rileva che la riduzione della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale deriva dalla riduzione delle Tariffe deliberate dall'Ente nonché da una riduzione della richiesta da parte dell'utenza relativamente ai trasporti asilo nido e Centri estivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.245.027,10	2.896.046,81	-348.980,29
102	imposte e tasse a carico ente	196.756,59	178.114,34	-18.642,25
103	acquisto beni e servizi	7.795.881,59	7.839.387,47	43.505,88
104	trasferimenti correnti	1.869.108,23	1.809.790,28	-59.317,95
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	437.083,87	370.998,52	-66.085,35
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	103.076,60	71.605,35	-31.471,25
110	altre spese correnti	286.252,82	334.193,73	47.940,91
TOTALE		13.933.186,80	13.500.136,50	-433.050,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 308.298,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.596.135,73;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	3.786.038,87	2.896.046,81
Spese macroaggregato 103	100.384,84	91.459,22
Irap macroaggregato 102	189.056,48	149.942,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: spese di personale gestioni associate	300.759,44	743.836,09
Altre spese: borse di studio, Commissioni		4.287,29
Altre spese: Fondo mobilità Segretari		18.313,91
Totale spese di personale (A)	4.376.239,63	3.903.886,11
(-) Componenti escluse (B)	780.103,98	713.170,71
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.596.135,65	3.190.715,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'ente ha l'obbligo di riassumere i dipendenti nel caso di estinzione di organismi partecipati. Nel 2017 non è stato estinto alcun organismo partecipato.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 35 del 29/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'Ente ha individuato nel D.U.P. e nel P.E.G. gli strumenti da utilizzare quale Piano della performance contenenti gli obiettivi al centro del sistema premiale e di incentivazione della produttività collettiva ed individuale, soggetti a valutazione.

Le spese per la contrattazione integrativa incidono mediamente in una percentuale inferiore all'8% sulle spese complessive di personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.018,74 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 355.505,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,62%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro € 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,24%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2017	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.796.460,00	8.505.459,63	3.093.006,49	5.412.453,14	63,64%

Lo scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate è dovuto in gran parte a reiscrizioni di esigibilità di lavori su esercizio successivi per un importo di Euro 4.595.520,03.

Le spese per investimenti nella nuova struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2 – spese per investimenti e dal titolo 3 – spesa per incremento attività finanziarie. Si evidenzia che la maggior causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti e fra gli esercizi è conseguenza dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile.

Rispetto alla previsione iniziale per il 2017, le variazioni apportate in corso di esercizio e in assestamento sono dovute principalmente alle esigenze che si sono verificate per i lavori di ristrutturazione della piscina comunale e in parte alla rimodulazione sull'esercizio 2018-2020 di alcuni interventi originariamente previsti sul 2017 e in parte dal riaccertamento ordinario in base al criterio dell'esigibilità della spesa derivante appunto dall'applicazione del nuovo concetto di competenza finanziaria potenziata.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti di cui all'art. 1, comma 138 della Legge 228/2012.

Sussistenza dei presupposti per acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per l'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rispetta i presupposti di cui all'art.1, comma 141 della Legge 228/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Mobili e arredi *	5.602,59	80,00%	1.120,52	994,30	0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,487%	2,489%	1,967%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	15.268.481,99	14.486.123,73	13.572.631,49
Nuovi prestiti (+)	937.165,20	246.371,00	1.245.967,76
Prestiti rimborsati (-)	-1.719.523,46	-1.159.863,24	-2.508.632,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.486.123,73	13.572.631,49	12.309.966,58
Nr. Abitanti al 31/12	17.481	17.551	17.715
Debito medio per abitante	828,68	773,33	694,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	484.909,23	425.950,69	355.505,55
Quota capitale	1.719.523,46	1.791.082,28	1.877.413,63
Totale fine anno	2.204.432,69	2.217.032,97	2.232.919,18

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 5/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

Residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 207.778,63.

Residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 91.809,85.

Se correttamente rilevati, gli accertamenti e gli impegni, relativi alla formazione di tali residui, gli effetti

sugli obiettivi di finanza pubblica per tutti gli anni di errato accertamento sarebbero stati complessivamente di euro -90.262,75 al netto dei maggiori residui attivi rilevati per € 25.706,03.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi o da maggiori residui attivi per l'importo di € 163,02.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	21.708,73	4.004,18	70.789,19	58.918,94	406.598,73	862.499,73	4.126.852,20	5.551,3
di cui								
Tarsu/Tares/Tari	0,00	0,00	36.991,17	58.918,94	152.464,52	233.023,34	521.562,09	1.002,9
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.602,74	44,6
Titolo II	3.600,00	4.522,55	0,00	2.382,64	88.335,56	173.184,99	239.560,06	511,5
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.125,61	456,46	10,5
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,22	0,00	19.163,35	21,0
Titolo III	7.504,66	1.656,48	10.723,79	95.436,92	528.023,93	730.511,75	1.138.997,92	2.512,8
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.326,42	51,3
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	37.875,81	67.794,20	74.410,97	32.520,18	212,6
Tot. Parte corrente	32.813,39	10.183,21	81.512,98	156.738,50	1.022.958,22	1.766.196,47	5.505.410,18	8.575,8
Titolo IV	67.193,10	44.014,45	171.541,03	90,00	684.212,54	518.429,39	981.348,25	2.466,8
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.150,00	0,00	0,00	3,1
Titolo V	28.964,45	2.291,61	5.100,00	0,00	0,00	0,00	3.419,22	39,7
Tot. Parte capitale	96.157,55	46.306,06	176.641,03	90,00	684.212,54	518.429,39	984.767,47	2.506,6
Titolo VI	0,00	0,00	45.936,38	62.756,03	20.149,66	70.433,98	245.967,76	445,2
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX	756,00	0,00	155,87	0,00	360,00	1.266,10	68.318,11	70,8
Totale Attivi	129.726,94	56.489,27	304.246,26	219.584,53	1.727.680,42	2.356.325,94	6.804.463,52	11.598,5
PASSIVI								
Titolo I	200.765,98	93.310,30	60.525,64	83.335,39	147.590,69	318.141,17	3.036.133,36	3.939,8
Titolo II	12.180,48	2.795,00	375,00	0,00	327.041,36	172.838,73	953.583,65	1.468,8
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
FOR MODENA S.C.ARL	0,00		0,00	0,00		0,00	3
AMO SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
SETA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
FARMACIA COMUNALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
AEROPORTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO IN LIQUIDAZIONE	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	1
BANCA POPOLARE ETICA	0,00		0,00	0,00		0,00	3
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio strade vicinali	3.860,60	3.860,60	0,00	70.954,66	70.954,66	0,00	3
Consorzio Valli del Cimone	359,26	617,49	258,23	1.308,00	4.578,66	-3.270,66	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Per le società di cui sopra i cui dati non sono pervenuti, si è inserito il codice 3 nella colonna note: per queste sono inseriti i dati presenti sul bilancio dell'ente.

Il Collegio prende atto in relazione alla società Aeroporto Di Pavullo nel Frignano della differenza dei debiti e crediti tra la società e l'Ente.

In relazione invece alla società Consorzio Valli del Cimone il Collegio invita l'Ente a completare la verifica dei saldi formalizzando verso la società le proprie posizioni.

Il Collegio invita inoltre l'Ente a sensibilizzare le altre società che ad oggi ancora non hanno adempiuto alla verifica dei rapporti di debiti e crediti con l'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie. L'Ente non ha esternalizzato servizi con organismi partecipati.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie. L'Ente non ha costituito società né acquisito partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società che, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dai D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016: (adeguamento statuti societari). Il Collegio prende atto che le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 non hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto: Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano e Aeroporto di Pavullo nel Frignano S.r.L IN LIQUIDAZIONE. Pertanto invita l'Ente a sensibilizzare le società suindicate all'adempimento degli statuti.
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 in data 28/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, è stato trasmesso, come previsto dalla Corte dei conti con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR in apposita sezione dell'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) in data 31/10/2017 (loro DT 89069). E' stato inoltre inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14/10/2017 (ns. prot.21134/2017).

I risultati della ricognizione sono i seguenti:

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	CONSORZIO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE E TURISTICA DELL'APPENNINO MODENESE	0,42	01/01/2018	2.650
	Dir_4	HERA SPA	0,22	31/12/2018	0
	Dir_6	Banca Popolare Etica Scarl	0,00266	20/09/2018	0
	Dir_8	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE per i TERRITORI MODENESI Soc. Cons. a r.l.	3	20/09/2018	0
	Dir_10	Farmacia di Pavullo nel Frignano srl	51	20/09/2018	0
Liquidazione	Dir_1	Acquedotto Dragone Impianti srl	7	14/09/2023	0
	Dir_9	Aeroporto di Pavullo nel Frignano srl - in liquidazione	72,39	31/08/2018	0
Fusione/Incorporazione					

Il Collegio invita l'Ente a portare a conclusione la cessione /Alienazione della quota del Consorzio di promo commercializzazione turistica dell'Appennino Modenese .

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale	BPER Banca
- Brusiani Sabrina	Economo comunale, Consegnatario beni mobili e da 01/05/2015 Servizi culturali sport, tempo libero e turismo
- Bortolotti Adalcisa	Servizio contratti-appalti
- Sanfilippo Ceraso Massimo	Corpo vigili urbani
- Bazzani Gianantonio	Servizi demografici
- Biolchini Luciano	Consegnatario titoli azionari
- Concessionari della riscossione	Riscossione ICI, riscossione coattiva entrate patrimoniali
- I.c.a. Soc.unipersonale S.r.l	Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Si ricorda che i predetti Conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/96, qualora lo richiedano i termini di legge, debbono essere trasmessi, (senza l'allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 gg. dall'esecutività della deliberazione di approvazione del rendiconto, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, come previsto dall'art. 233 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2017	2016	2015
<i>A componenti positivi della gestione</i>	17.278.402,49	18.109.987,07	17.736.424,12
<i>B componenti negativi della gestione</i>	18.109.049,55	13.700.558,40	16.916.088,31
Risultato della gestione	-830.647,06	4.409.428,67	820.335,81
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>			
<i>proventi finanziari</i>	405.710,68	426.475,87	451.523,36
<i>oneri finanziari</i>	510.309,84	282.279,58	508.963,73
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	508.747,77	2.505.531,68
Risultato della gestione operativa	-935.246,22	4.044.877,19	-1.742.636,24
<i>E Proventi straordinari</i>	377.285,84	4.737.819,53	4.403.853,91
<i>E Oneri straordinari</i>	1.508.380,81	216.528,43	1.655.327,02
Risultato prima delle imposte	-2.066.341,19	8.566.168,29	1.005.890,65
IRAP	182.670,98	154.686,96	176.442,14
Risultato d'esercizio	-2.249.012,17	8.411.481,33	829.448,51

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile, concomitante, integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 è negativo per euro 2.249.012,17.

Sinteticamente il Conto Economico presenta i seguenti saldi:

Risultato della Gestione	€ - 830.647,06
Risultato della Gestione Finanziaria	€ - 104.599,16
Risultato della Gestione Straordinaria	€ - 1.131.094,97
Risultato prima delle imposte	€ - 2.066.341,19
Risultato complessivo dell'esercizio	€ - 2.249.012,17

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 405.710,68, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Farmacia di Pavullo nel Frignano srl	51,00%	12.750,00
HERA S.p.A.	0,181%	242.837,28
Acquedotto del Dragone Impianti S.p.A.	7,00%	7.000,00
HERA S.p.A. (Rimborso mutui Cassa DD PP)		143.123,40

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
2.952.567,88	2.721.360,59	2.798.845,63

Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari si evince nella documentazione conservata presso l'Ente.

Proventi Straordinari:

- Proventi da permessi di costruire	€	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
- Sopravvenienze e insussistenze del passivo	€	49.266,64
- Plusvalenze patrimoniali	€	328.019,20
- Altri proventi straordinari	€	0,00

Oneri Straordinari:

- Trasferimenti in conto capitale	€	1.264,30
- Sopravvenienze e insussistenze dell'attivo	€	1.507.116,51
- Minusvalenze patrimoniali	€	0,00
- Altri oneri straordinari	€	0,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	1.134.148,35	-9.280,21	1.124.868,14
Immobilizzazioni materiali	81.881.257,12	395.127,22	82.276.384,34
Immobilizzazioni finanziarie	4.191.764,17	-429.013,67	3.762.750,50
Totale immobilizzazioni	87.207.169,64	-43.166,66	87.164.002,98
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.721.545,81	75.553,09	9.797.098,90
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	745.445,28	-259.273,90	486.171,38
Totale attivo circolante	10.466.991,09	-183.720,81	10.283.270,28
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	97.674.160,73	-226.887,47	97.447.273,26
Passivo			
Patrimonio netto	47.898.057,95	8.673.911,77	56.571.969,72
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	15.831.329,51	791.409,82	16.622.739,33
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	33.944.773,27	-9.692.209,06	24.252.564,21
			0,00
Totale del passivo	97.674.160,73	-226.887,47	97.447.273,26
Conti d'ordine	1.530.978,53	1.345.243,95	2.876.222,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio nominale ad eccezione della partecipazione in Hera S.p.A. che è stata valutata col metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle aziende partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle risorse proprie dell'ente, ha scadenza illimitata e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento. La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività.

TOTALE ATTIVITA'	97.447.273,26
TOTALE PASSIVITA'	40.875.303,54
PATRIMONIO NETTO	56.571.969,72

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	2017	2016
I	Fondo di dotazione	12.271.927,22	38.652.908,47
II	Riserve	46.549.054,67	833.668,15
a	da risultato economico di esercizi precedenti	9.240.929,84	829.448,51
b	da capitale	4.219,64	4.219,64
c	da permessi di costruire	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	37.303.905,19	-
e	altre riserve indisponibili	-	-
III	risultato economico dell'esercizio	- 2.249.012,17	8.411.481,33
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.571.969,72	47.898.057,95

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo di riserve.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. I risconti per contributi agli investimenti sono costituiti da entrate finalizzate a spese di investimento, cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli.

I ratei passivi sono costi di competenza dell'esercizio che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Il Collegio invita l'Ente ai fini della comparabilità dei dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale degli anni 2016 e 2017 ad un più attento monitoraggio delle imputazioni contabili con particolare riferimento alle componenti straordinarie.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione raccomanda L'Ente, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio di verificare e monitorare:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si suggerisce di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile da utilizzare per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONICA MARABINI- PRESIDENTE

RAG. ROMANA ROMOLI

DOTT.SSA TIZIANA BALDRATI